



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria
Direzione Generale

**Piano programmatico
per l'azione dell'U.S.R. a sostegno dell'attività delle scuole
anno 2011**

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico, preso atto della positiva situazione del sistema scolastico regionale, emersa in questo primo scorcio dell'anno 2011 in varie occasioni istituzionali e informali e da numerosi riscontri, ha definito il piano di azione che intende realizzare, in continuità con le linee operative precedenti, per fornire il proprio concreto supporto all'autonomia delle scuole, impegnate nel compito di migliorare i processi educativo-didattici per garantire il successo formativo degli allievi.

Sulla base di quanto rilevato nel continuo confronto con gli operatori scolastici e con varie realtà istituzionali della regione, si individuano le seguenti linee portanti dell'azione dell'Ufficio scolastico per il corrente anno 2011, per ciascuna delle quali vengono indicate anche le principali iniziative attivate o in corso di definizione.

La formazione

L'esperienza formativa realizzata nel corso degli ultimi anni sia direttamente dall'Ufficio sia dalle scuole singole o in rete si è rivelata molto positiva, anche se con qualche criticità, e va potenziata, secondo modelli diversi, ma complementari, nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Gli ambiti di approfondimento delle azioni di formazione, possibilmente in una logica di sperimentazione di modelli innovativi e di ricerca-azione, dovranno essere quelli di maggiore attualità e urgenza, legati al riordino del II ciclo, alla didattica delle discipline, con una particolare considerazione per la metodologia CLIL, ai bisogni educativi speciali, alle tematiche trasversali delle competenze e della valutazione, all'uso delle tecnologie per il miglioramento dei processi di apprendimento.

Per il riordino del II ciclo, l'ANSAS definirà i tempi delle iniziative di formazione alle quali le scuole hanno aderito, con la duplice modalità della progettazione in rete e della formazione su piattaforma. Si conferma comunque la disponibilità delle risorse professionali dell'Ufficio, in particolare quella costituita dal corpo ispettivo, per interventi che le scuole, singole o in rete, vorranno attivare per riflettere sugli aspetti qualificanti del riordino.

Quanto ai processi di miglioramento della didattica, si ritiene indispensabile puntare sulle azioni formative e di ricerca-azione gestite dalle 12 reti territoriali già operanti nella nostra regione, le cui modalità di lavoro dovranno essere riconsiderate in maniera flessibile, alla luce delle esigenze emerse negli ultimi tempi, soprattutto in relazione all'avvio del riordino del II ciclo, ma salvaguardando il prezioso patrimonio di esperienze (anche relazionali, oltre che formative) consolidate nel corso degli ultimi anni. Deve essere mantenuta, pertanto, la prospettiva di percorsi formativi che – pur nella necessaria differenziazione fra i due cicli, in relazione alla contingenza costituita dal riordino – permettano comunque alle scuole di ciascuna rete di proseguire l'esperienza di raccordo verticale positivamente avviata, secondo tempi e modi e su contenuti tematici che ogni rete avrà cura di definire o confermare.

In ogni caso, e indipendentemente dalle scelte delle singole reti, viene ribadita la necessità di mantenere a livello territoriale uno stretto rapporto fra le istituzioni scolastiche, per potenziare ulteriormente quella strategia di piano comune, definito e condiviso, nel quale trovano una più valida legittimazione tutte le scelte formative e le azioni didattiche delle scuole dei vari gradi e ordini operanti sul territorio.

Proprio a causa della diversità delle situazioni nelle varie realtà territoriali e delle modalità di attuazione dei percorsi formativi e di innovazione didattica per l'avvio del riordino, questa Direzione ha la necessità di conoscere quali siano le scelte (riguardo alle tematiche e ai tempi) che caratterizzano in ogni rete la prosecuzione delle esperienze formative nel corrente anno scolastico. A tale scopo, i dirigenti delle scuole capofila saranno contattati dai docenti di questo Ufficio, referenti per le reti territoriali (vedere tabella in calce), per una ricognizione della situazione attuale e delle prospettive riguardanti il corrente anno scolastico.

Quanto alla formazione dei dirigenti, si dovranno tenere nella debita considerazione anche tematiche riferibili all'ambito gestionale, per l'attuazione della riforma Brunetta sul lavoro pubblico, per l'efficienza e la trasparenza della pubblica amministrazione e per una corretta e puntuale applicazione delle norme che disciplinano il trattamento dei documenti in formato digitale.

La documentazione

Sempre più necessaria ad ogni livello, la documentazione degli elementi portanti e qualificanti dei processi formativi e didattici deve accompagnare costantemente tutte le iniziative. Una buona documentazione, che metta a disposizione materiali e strumenti significativi, non solo ha lo scopo di rispondere all'esigenza della trasparenza e della rendicontazione, ma consente soprattutto di diffondere idee, spunti, stimoli, suggerimenti, a vantaggio anche delle scuole e di altri insegnanti che volessero intraprendere in seguito analoghe esperienze.

Per questo, si sollecitano tutte le scuole a prestare grande attenzione a tale aspetto, che connota e valorizza la funzione docente, rende più significativi e stabili i processi formativi, definisce in maniera più solida la presenza delle istituzioni scolastiche e lo sviluppo dei percorsi attivati.

L'Ufficio Scolastico Regionale supporterà col proprio personale lo sforzo che le scuole singole e le reti affronteranno per allestire i materiali che possano risultare utili per illustrare in maniera efficace quanto realizzato, soprattutto mediante gli strumenti della comunicazione digitale, nell'ottica di una diffusione che determini una reciproca positiva contaminazione.

Per raggiungere questo obiettivo, risulteranno necessari due elementi:

1. la predisposizione di un'ipotesi di modello di documentazione digitale, del quale si farà carico questo Ufficio;
2. l'utilizzazione del sito web della scuola, con la definizione chiara di un'apposita area che possa costituire il punto di riferimento certo per il reperimento dei materiali di documentazione.

Riguardo a questo secondo punto, l'Ufficio intende supportare le scuole sulle problematiche relative alla gestione del sito web, secondo quanto più avanti riportato a proposito delle tecnologie.

Per consentire a tutti di individuare in maniera agevole la documentazione prodotta, questo Ufficio attiverà un apposito spazio web, con un repertorio tematico delle esperienze documentate e segnalate dalle scuole, che sarà costantemente aggiornato.

Questa funzione risponderà anche alla recente sollecitazione ministeriale di attivare azioni di raccolta e sistematizzazione delle iniziative delle scuole, riguardanti aspetti innovativi di carattere didattico, e di provvedere alla diffusione della relativa documentazione.

Competenze, apprendimenti, valutazione

Quest'anno, per la prima volta, anche la scuola secondaria di II grado si deve confrontare sia con la rilevazione del Servizio Nazionale di Valutazione sia con la certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo di istruzione.

Si tratta di appuntamenti molto delicati e anche critici, in funzione dei quali questo Ufficio intende realizzare un articolato e significativo percorso di informazione-formazione, con un ciclo di tre convegni (vedere box "Eventi dell'U.S.R."), organizzati nell'ambito delle iniziative promosse su "L'Europa dell'istruzione", che tenderanno una lettura di raccordo e di sintesi sui temi competenze – rilevazioni – certificazioni, per poter fornire agli operatori scolastici non solo elementi di riflessione, ma anche criteri interpretativi per una concreta revisione dell'attività didattica.

In particolare, per quanto riguarda le rilevazioni dell'INVALSI, alle quali sarà dedicato ampio spazio nel convegno del 6 aprile, tutti gli operatori scolastici sono invitati a porre la massima disponibilità e attenzione nella realizzazione delle procedure riguardanti la somministrazione delle prove, che si terrà per i vari gradi di scuola dal 10 al 13 maggio. Ma è soprattutto agli esiti di apprendimento riportati dagli allievi che è necessario che in tutte le scuole si dedichi uno specifico impegno, per una meditata lettura dei dati, rapportati particolarmente a quelli interni, anche degli anni precedenti, oltre che a quelli della più ampia realtà territoriale regionale e nazionale, per cogliere in essi gli elementi di maggiore signi-

ficatività e trarre preziose indicazioni sia sulle risposte degli alunni alle sollecitazioni degli insegnanti sia sugli aspetti positivi, sulle criticità, sull'adeguatezza della metodologia utilizzata, per programmare conseguenti azioni di miglioramento.

Anche l'appuntamento degli esami di stato, sia del 1° sia del 2° ciclo, dovrà caratterizzarsi per un particolare impegno da parte di tutti gli operatori scolastici, che sarà supportato da questo Ufficio con alcune sessioni di formazione nei mesi di maggio e giugno, dedicate sia ai Dirigenti sia ai docenti più direttamente coinvolti nelle varie operazioni. Nell'ambito dell'esame conclusivo del 1° ciclo, va ribadita l'importanza della prova nazionale, che si terrà il 20 giugno, la cui preparazione e realizzazione richiederà attenzioni supplementari da parte di tutti gli operatori scolastici.

Gli studenti

Nel nostro lavoro non dobbiamo mai dimenticare che il fine ultimo del nostro impegno sono i ragazzi, gli alunni, gli studenti, a noi affidati perché la scuola li aiuti nella loro crescita umana e culturale. Per questo, dovranno essere seguite con grande attenzione le problematiche legate alle loro esigenze educative e formative, alle quali dovranno corrispondere percorsi scolastici connotati da una valida dimensione orientativa e attenti ai bisogni espressi anche dai soggetti disabili, a quelli con disturbi specifici di apprendimento, a coloro che per gravi motivi di salute sono impossibilitati a frequentare per lunghi periodi.

Il lavoro avviato da tempo dall'Ufficio sarà proseguito con azioni ancora più puntuali, sul versante dell'orientamento e delle risposte ai bisogni educativi speciali, per fornire soprattutto ai docenti strumenti professionali idonei a declinare un'attività didattica sensibile alle esigenze sopra accennate, con la collaborazione delle istituzioni che a vario titolo si occupano della formazione.

Nella presente situazione di grande difficoltà sociale, nella quale le scuole possono operare in maniera efficace soltanto con azioni concertate a livello territoriale, nella logica di un'offerta formativa definita insieme con le altre istituzioni interessate, si potenzieranno le collaborazioni istituzionali, soprattutto nel settore del benessere degli allievi, della legalità e della cittadinanza, della valorizzazione delle altre culture rappresentate sul territorio, del rispetto dell'ambiente, dello sport e si stimolerà il coinvolgimento convinto degli stessi studenti, con una maggiore attenzione alle iniziative delle Consulte, e anche delle famiglie, che sempre più dovranno essere sollecitate a farsi carico della loro responsabilità educativa.

Per questo, l'Ufficio intende rilanciare la presenza attiva sul territorio regionale del Forum delle associazioni maggiormente rappresentative dei genitori operanti nella scuola e nella formazione, che possa fornire un positivo contributo alla definizione e alla realizzazione delle azioni delle scuole singole o in rete riguardanti più direttamente le famiglie.

Le tecnologie

È molto e sempre più sentita dai docenti l'esigenza di imparare a utilizzare nel proprio lavoro gli strumenti tecnologici dell'informazione e della comunicazione, per rendere più partecipata l'attività didattica, più efficaci gli apprendimenti, più aperti alla realtà attuale i percorsi formativi. La diffusione capillare degli strumenti digitali (da ultimo le LIM) e delle iniziative istituzionali (come il progetto Cl@ssi 2.0) richiede che si ponga molta attenzione all'uso delle tecnologie digitali, per evitarne la banalizzazione nei contesti educativi e per portare gli allievi ad una loro utilizzazione adeguata e consapevole.

D'altra parte, si va imponendo sempre più la necessità di utilizzare le tecnologie per migliorare i processi di gestione dell'istituzione scolastica, della comunicazione interna ed esterna, della documentazione, sia didattica sia amministrativa, anche come risposta all'esigenza della trasparenza e della rendicontazione e come adempimento a quanto richiesto dal codice dell'amministrazione digitale, soprattutto riguardo alle modalità di configurazione del sito web della scuola rispetto ai contenuti da pubblicare.

Su questi temi, da considerare anche per le implicazioni riguardanti la privacy, la gestione dei dati, la sicurezza degli accessi alla rete, saranno realizzate iniziative di sensibilizzazione e di informazione-formazione, che supportino e affianchino altre azioni istituzionali. Le numerose esperienze che si stanno realizzando da vario tempo in questo settore nelle scuole saranno oggetto di un'apposita azione di ricognizione e documentazione da parte dell'Ufficio.

Eventi organizzati dall'U.S.R.

Una concreta risposta alle esigenze di formazione, sulle tematiche indicate nel presente piano e su altre di grande attualità, che maggiormente impegnano il mondo della scuola, sarà data con una serie di convegni e seminari regionali curati da questo Ufficio:

- giovedì 24 marzo, ore 9-13, a Gubbio: "Programmare e valutare per competenze"
- mercoledì 6 aprile, ore 9-13, a Orvieto: "Il sistema scolastico dell'Umbria alla luce dei dati OCSE-PISA – La rilevazione nazionale degli apprendimenti"
- lunedì 11 e giovedì 14 aprile: seminari provinciali "Le linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni e la riforma del Codice dell'Amministrazione digitale"
- mercoledì 4 maggio, ore 9-13, a Perugia: "La certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo di istruzione"
- mercoledì 4 maggio, ore 15-18, a Perugia: seminario sui disturbi specifici di apprendimento
- sabato 7 maggio, a Norcia: convegno "Il liceo musicale tra continuità e prospettiva europea"
- mercoledì 18 maggio: convegno regionale sulla scuola digitale
- seconda metà di maggio - inizio giugno: sessioni di formazione sugli esami di stato

conclusivi del 1° e del 2° ciclo

- seminario regionale sull'attuazione del D. L.vo n. 150/2009

Dettagli sui detti convegni saranno forniti tempestivamente e sarà cura dell'Ufficio Scolastico Regionale integrare l'elenco con le iniziative che si riterrà di proporre nel corso del corrente anno scolastico.

Perugia, 4 aprile 2011

Il Direttore Generale Regionale
Maria Letizia Melina

* * * * *

Docenti dell'Ufficio Scolastico Regionale referenti per le reti territoriali

rete	Denominazione	referente USR	recapiti telefonici ed email
1	Alto Tevere	Rosella Carroli	0755828219 - rosella.carroli@istruzione.umbria.it
2	Gubbio e Flaminia	Giancarlo Cencetti	0755828299 - giancarlo.cencetti@istruzione.it
3	Trasimeno	Giudy Pacelli	0755828265 - giudj.pacelli@istruzione.umbria.it
4/a	Città di Perugia I	Rosalia Monaco	0755828315 - rosalia.monaco@istruzione.umbria.it
4/b	Città di Perugia II	Silvana Micillo	0755828276 - silvana.micillo@istruzione.umbria.it
5	Subasio	Rossana Neglia	0755828298 - rossana.neglia@istruzione.umbria.it
6	Medio Tevere	Silvana Micillo	0755828276 - silvana.micillo@istruzione.umbria.it
7	Folignate	Rossana Neglia	0755828298 - rossana.neglia@istruzione.umbria.it
8	Spoletto e Valnerina	Rosella Carroli	0755828219 - rosella.carroli@istruzione.umbria.it
9	Orvietano	Giancarlo Cencetti	0755828299 - giancarlo.cencetti@istruzione.it
10	Amerino-Narnese	Elisabetta Nanni	0744498235 - elisabetta.nanni.tr@istruzione.it
11	Terni	Elisabetta Nanni	0744498235 - elisabetta.nanni.tr@istruzione.it